



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

**Francesca De Vito**  
Consigliere - XI Legislatura

**Al Presidente del Consiglio Regionale**  
**On. Marco Vincenzi**

### **INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA**

Oggetto: Piano di re-internalizzazione ex DCA Regione Lazio n. U00469 del 14 novembre 2019, per il potenziamento delle risorse umane e degli automezzi necessari all'esecuzione dei soccorsi primari e secondari (ordinari ed urgenti) gestiti da Ares 118 come da punto 7 del Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del servizio sanitario regionale 2019-2020-2021 come successivamente rinnovato con DCA n. U00018 per il triennio 2020-2021-2022.

### **VISTO**

Lo Statuto della Regione Lazio;

Il " Decreto Cura Italia " (DL n. 18/2020), convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020, recante "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"

la Legge Regionale 3 agosto 2004 n.9 - Istituzione dell'azienda Regionale per l'emergenza sanitaria Ares 118;

la Legge Regionale 2 maggio 2017 n. 4 - Assunzione di personale nelle aziende e negli enti del servizio sanitario regionale

Decreto Commissario ad Acta n. U00469 del 14 novembre 2019 "Piano di re-internalizzazione per il potenziamento delle risorse umane e degli automezzi necessari all'esecuzione dei soccorsi primari e secondari (ordinari ed urgenti) gestiti da Ares 118 come da punto 7 del Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del servizio sanitario regionale 2019-2020-2021;

Decreto Commissario ad Acta n. U00018 per il triennio 2020-2021-2022 per il rinnovo del piano suddetto;

la Delibera del Direttore Generale Ares 118 n. 376 del 30 aprile 2021, recante "Piano estivo 2021- Piano Straordinario di Protezione sanitaria per il Soccorso sanitario in area extra ospedaliera durante il periodo estivo nelle località di maggiore afflusso turistico della Regione Lazio. affidamento ai sensi del Dlgs n. 50/2016 e s.m.i., previo svolgimento di procedura negoziata- Importo a base d'asta 1.199.912,97 esclusa iva per n. 22 lotti territoriali;



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

la Delibera del Direttore Generale n.506 dell'8 giugno 2021, recante “Piano estivo 2021- Piano Straordinario di Protezione sanitaria per il Soccorso sanitario in area extra ospedaliera durante il periodo estivo nelle località di maggiore afflusso turistico della Regione Lazio. affidamento ai sensi del D'Lgs n. 50/2016 e s.m.i., previo svolgimento di procedura negoziata- Importo a base d'asta 1.199.912,97 esclusa iva per n. 22 lotti territoriali. Aggiudicazioni lotti, 2-5-6-7-8-14-20-21 per 369.560,40;

### PREMESSO CHE

la Regione Lazio avrebbe dovuto avviare tutte le azioni utili e necessarie per limitare la privatizzazione del servizio di emergenza, avviando così un piano volto alla progressiva internalizzazione dei servizi di emergenza e/o urgenza gestiti dall'ARES 118, attualmente affidati a soggetti esterni;

la Regione Lazio avrebbe dovuto avviare tutte le azioni utili e necessarie per una riorganizzazione complessiva della rete di emergenza e/o urgenza, al fine di rafforzare e potenziare l'ARES 118 così come ha richiesto l'esperienza della gestione di emergenza da covid-19 ancora in atto.

l'Ares 118, Agenzia Regionale, ha indetto una procedura negoziata per ricoprire i 22 lotti con i quali è stato diviso il territorio laziale per il periodo estivo nelle località di maggiore afflusso turistico,

ben **14 lotti non sono stati assegnati**, rimanendo scoperti ampi territori con maggiore afflusso turistico per mancata presentazione di offerte da parte del privato;

### CONSIDERATO CHE

I Consiglieri Regionali nell'arco del tempo hanno sollecitato attraverso mozioni e interrogazioni consiliari una revisione ed un potenziamento dell'ARES 118 e alcune di queste sono rimaste senza risposta,

esiste una mancanza di controlli su quanto e come vengono coinvolte le ambulanze private nella gestione del pronto soccorso, poiché si ricorre troppo spesso alle cosiddette “chiamate a spot fuori convenzione” da parte delle ASL e delle singole Aziende Ospedaliere;

queste ambulanze private vengono gestite da cooperative o misericordie, a discapito di enti autorizzati e convenzionati, primo fra tutti l'ente regionale ARES 118. La spesa per tali chiamate fuori convenzione, motivate dall'emergenza e dalla (presunta) indisponibilità delle ambulanze pubbliche, generano un perverso fenomeno di indebolimento del servizio pubblico e un vantaggio per enti privati o ONLUS.

Il costo per ogni singola chiamata fuori convenzione è di circa € 1.000,00 al giorno, a prescindere dal numero di uscite effettive che fa l'ambulanza: la ASL paga € 1.000,00 anche se la spot effettua una sola azione di soccorso. Infatti con Delibera del Direttore Generale Ares 118 n. 366 del 29 aprile 2021, è stata richiesta un'autorizzazione di spesa relativa ad interventi spot riguardanti il I semestre 2021 per 450.000,00 Euro;



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

in merito ai costi previsti per gli interventi spot durante il periodo estivo, relativamente ad 11 postazioni di emergenza, non assegnati dalla procedura di gara, viene indetta una cd gara “ponte” per assegnare i servizi di cui sopra relativamente ai due lotti:

- Lotto 1: Roma e Provincia; Rieti e Provincia, Viterbo e Provincia: Heart life Croce Amica capogruppo in RTI con Croce Medica italiana Srl, Formia Soccorso srl, Croce Blu Societa Cooperativa Sociale Arl e San Paolo della Croce Coop. Soc;
- Lotto 2: Territorio di Latina e Provincia, Frosinone e Provincia: Heart Life Croce Amica capogruppo mandataria in RTI con Formia Soccorso Srl e San Paolo della Croce Coop Soc. Periodo di riferimento 31 marzo 2021-30 settembre 2021 per 18.303.255,18 per n. 11 postazioni di emergenza, alla cifra di € 18.303.255,18 per 6 mesi

sono numerose le segnalazioni di personale a bordo delle ambulanze non adeguatamente formato, “volontari pagati” (o “rimborsati”) e addirittura mezzi non correttamente allestiti con la dovuta strumentazione a bordo, a differenza di quanto invece dichiarato in sede autorizzativa. Anche i ruoli svolti dal personale sono impropri: spesso l’autista svolge il ruolo di barelliere, per mancanza di organico.

### **CONSIDERATO ALTRESI CHE**

Il piano di re-internalizzazione riguardava anche le figure professionali come medici, infermieri, barellieri e soccorritori;

in questa fase pandemica, Ares 118 ha preferito chiamare personale in pensione piuttosto che assumere direttamente nuovo personale, come dimostra la Delibera del Direttore Generale n. 265 del 25 marzo, ad un costo di 30,00 euro l’ora per un totale di euro 360,00 a turno.

il costo di € 360,00 corrisponde all’incirca al costo di un’ambulanza completa di equipaggio H12 con costi per la Sanità laziale non giustificati anche in considerazione del famoso piano di rientro della Regione Lazio che ci è costato chiusure di ospedali e mancanza di posti letto in fase di emergenza da Covid 19;

richiamare personale in fascia di età ricompresa tra i 60 e 70 anni avrebbe potuto metterli fortemente a rischio di infezione da Covid.19 secondo le indicazioni dell’Organizzazione Mondiale della Salute

gli autisti soccorritori sono figure professionali indispensabili per la gestione dell’emergenza urgenza del territorio della Regione Lazio;

durante tutto il periodo di emergenza covid-19, ancora in corso, le suddette figure, operanti nelle diverse postazioni di Ares 118 in tutto il Lazio, si sono dimostrate figure meritevoli che hanno agito con grande senso del dovere al fianco di medici e infermieri, mettendo a rischio la propria salute e quella delle loro famiglie senza mai esitare;



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

## **PRESO ATTO CHE**

ancora non sono state consegnate le forniture di automezzi di soccorso con allestimenti di tipo avanzato aggiudicate con Deliberazione del Direttore Generale Ares 118 n. 1067 del 29 dicembre 2020 e n. 225 del 18 marzo 2021 destinate al servizio di soccorso in area extra ospedaliera da svolgere nell'ambito territoriale della Città Metropolitana di Roma ex Delibera di Giunta Regionale 353 del 16 giugno 2020 di apposito finanziamento in conto capitale nei limiti dell'importo complessivi di **5.307.000,00 euro** iva compresa per la prima annualità 2020 del piano di re-internalizzazione in oggetto.

durante il periodo del primo lock down il servizio di emergenza ARES 118 è stato dislocato, per questioni di organizzazione, all'interno dei locali del NUC 112 presso la sede di via Laurentina 631, con una importante risposta verso i cittadini, in termini temporali, di intervento di urgenza oltre che un sistema integrato tra le centrali NUC 112 e Ares 118 che ha portato ad una gestione immediata del soccorso da COVID 19, evitando un iper afflusso delle chiamate di soccorso al 118 che hanno permesso di gestire soccorsi anche al di fuori dell'intervento per COVID 19 senza costi aggiuntivi per il servizio effettuato di entrambi le centrali;

**Tutto ciò premesso e considerato,**

## **INTERROGA**

Il Presidente della Regione Lazio On.le Nicola Zingaretti e l'assessore alla Sanità Alessio D'Amato sulle azioni intraprese e da intraprendere dalla Regione Lazio per internalizzare e razionalizzare i servizi svolti da Ares 118, anche per evitare il rischio di creare precariato e perdere la professionalità del personale che attualmente effettua il servizio presso le cooperative e visto il costo estremamente elevato di alcune prestazioni oltre alla gestione delle gare per gli affidamenti dei servizi durante i mesi estivi, cui sono seguiti "affidamenti in urgenza" per non aver organizzato, nei tempi dovuti, mezzi e personale.

Francesca De Vito